PREVIMODA
FONDO PENSIONE
FONDO PENSIONE NEGOZIALE
PER I LAVORATORI DELL'INDUSTRIA TESSILE-ABBIGLIAMENTO,
DELLE CALZATURE E DEGLI ALTRI SETTORI INDUSTRIALI DEL SISTEMA MODA
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n.117
Istituito in Italia

Via T. Agudio 1 – 20154 Milano (MI
T. +39 0266101340
fondo.previmoda@previmoda.it
previmoda@pec.it
www. previmoda.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 31/03/2025*)

Parte II 'Le informazioni integrative'

PREVIMODA è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

SCHEDA 'LE OPZIONI DI INVESTIMENTO' (*in vigore dal 31/03/2025*)

CHE COSA SI INVESTE

PREVIMODA investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo a PREVIMODA puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.

*Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi' (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente')**.*

DOVE E COME SI INVESTE

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo **un rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

PREVIMODA affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa. I gestori sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo.

PREVIMODA può inoltre sottoscrivere o acquisire azioni o quote di società immobiliari nonché quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi ovvero quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi, nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I RENDIMENTI E I RISCHI DELL'INVESTIMENTO

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente, tuttavia, che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

LA SCELTA DEL COMPARTO

PREVIMODA ti offre la possibilità di scegliere tra un **singolo comparto d'investimento**, oppure il **profilo Life Cycle** (o Ciclo di Vita) oppure un **profilo d'investimento** caratterizzato da combinazioni di comparto predefinite**.**

Nella scelta del profilo o del comparto ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.
Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).
La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.
La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. É importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

GLOSSARIO DEI TERMINI TECNICI O STRANIERI UTILIZZATI

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Azione: titolo rappresentativo di quote di capitale della società, esso misura la partecipazione del socio nella società. Tutte le azioni hanno uguale valore nominale e, moltiplicando il valore nominale di ciascuna azione per il numero complessivo delle azioni in circolazione, si ottiene l'ammontare del capitale sociale; conseguentemente, ciascuna azione rappresenta una frazione del capitale sociale uguale a tutte le altre.
Benchmark: Parametro oggettivo di riferimento che viene utilizzato per verificare i risultati della gestione. È composto da uno o più indicatori finanziari di comune utilizzo individuati coerentemente alla politica di investimento adottata per il comparto. Il benchmark aiuta l'investitore a comprendere le caratteristiche peculiari di determinate tipologie di investimenti, con riferimento in particolare alla loro rischiosità. Confrontando il rendimento di un investimento con l'andamento del benchmark di riferimento nello stesso periodo, è possibile valutare la capacità di gestione del gestore.

Depositario o Banca depositaria: Istituto presso il quale sono depositate le risorse del fondo pensione. Esegue le istruzioni del gestore se conformi alla legge e allo Statuto del fondo pensione e ai criteri di investimento stabiliti da fondo e dalla legge.
Derivati: strumenti finanziario il cui prezzo dipende da quello di un investimento sottostante. Tra i derivati si classificano i future, i warrant, gli swap e le opzioni. Il fondo pensione può operare in strumenti derivati, nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.M. 166/2014), per finalità di copertura del rischio e/o di efficienza della gestione (ad esempio assicurando senza assunzioni di maggior rischio una maggiore liquidità dell'investimento).
***Duration*:** La duration è una misura che esprime la sensibilità del prezzo di un titolo obbligazionario alle variazioni dei tassi di interesse e misura il tempo medio necessario per recuperare il costo sostenuto per l'acquisto. Si utilizza nella gestione di un portafoglio per valutare l'effetto di variazioni dei rendimenti di mercato sui prezzi dei titoli. Queste variazioni risultano proporzionali alla duration, poiché titoli più a lungo termine risentono maggiormente delle variazioni dei rendimenti rispetto ai titoli a breve termine.
Fondo (FIA) di private equity: fondo che investe in società non quotate sui mercati regolamentati. Il Fondo di Private Equity ha una vita predefinita, in genere tra i 10 e i 12 anni. Ci sono varie tipologie di Fondi di Private Equity a seconda delle strategie adottate (la strategia Growth/Buy-out è tra le meno rischiose).
Fondo (FIA) di private debt*:* fondo che investe in strumenti finanziari di debito emessi dalle imprese non quotate sui mercati regolamentati. Ci sono varie tipologie di Fondi di Private Debt a seconda delle strategie adottate (la strategia Direct Lending è tra le meno rischiose, costituita da strumenti di debito con rimborso prioritario e non subordinato ad altre forme di debito e coperti da adeguate garanzie).
Life-cycle: Programma di investimento a fini previdenziali che prevede meccanismi che consentono la graduale riduzione dell'esposizione al rischio finanziario all'aumentare dell'età dell'aderente.
Obbligazione: Titolo di debito attraverso il quale l'emittente si impegna a scadenza a rimborsare il capitale raccolto.
OICR: Organismo istituito per la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio, il cui patrimonio è raccolto tra una pluralità di investitori mediante l'emissione e l'offerta di quote o azioni, gestito in monte nell'interesse degli investitori e in autonomia dai medesimi nonché investito in strumenti finanziari, crediti, inclusi quelli erogati, a favore

di soggetti diversi da consumatori, a valere sul patrimonio dell'OICR, partecipazioni o altri beni mobili o immobili, in base a una politica di investimento predeterminata.

Portafoglio: È l'insieme delle attività finanziarie in cui è investito il capitale.

Rating: è un giudizio da parte da agenzie specializzate del grado di solvibilità di un soggetto debitore quale uno Stato o un'impresa. Tra i più importanti rating ci sono quelli elaborati da Moody's, Standard & Poor's e Fitch, che esprimono il merito di credito degli emittenti di prestiti obbligazionari sui mercati internazionali. Uno strumento è definito **investment grade** se il suo rating è pari o superiore a BBB (nella scala di giudizi utilizzata da Standard & Poor's e Fitch) o a Baa2 (nella scala di Moody's). Questo significa che il titolo rappresenta un investimento relativamente sicuro e poco rischioso.

Rendimento: rivalutazione del valore della quota di ciascun comparto.

Titolo Corporate: è un titolo obbligazionario emesso da società e non da governi o organi soprannazionali.

Tracking Error Volatility (TEV): Misura della volatilità della differenza tra il rendimento di un portafoglio titoli e quella del benchmark di riferimento. Rappresenta il rischio aggiuntivo assunto dalla gestione rispetto al benchmark di riferimento.

Turnover del Portafoglio: Il turnover di portafoglio, espresso dal rapporto percentuale tra il minimo tra acquisti e vendite di strumenti finanziari nell'anno ed il patrimonio medio gestito, esprime la quota del portafoglio che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento. Un livello di turnover pari a 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti, mentre un livello di turnover pari a 1 significa che tutto il portafoglio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Il suddetto indicatore non tiene conto dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.

Volatilità: È un indicatore che misura la variabilità del rendimento di un'attività finanziaria (rischiosità di un investimento). Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite. Essa permette di valutare quanto le performance di uno strumento finanziario possono essere divergenti dal normale andamento (medio).

DOVE TROVARE ULTERIORI INFORMAZIONI

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.

*Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.previmoda.it).*
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I COMPARTI E I PROFILI. CARATTERISTICHE

GARANTITO

- ***Categoria del comparto:*** *garantito*

- **Finalità della gestione**: la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di capitale consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

  N.B.: *i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto. Salvo diversa indicazione formalizzata dall'iscritto al momento della richiesta, il montante destinato all'erogazione della prestazione in rendita integrativa temporanea anticipata (RITA) viene fatto confluire nel comparto Garantito.*

- **Garanzia:** Presente; prevede la restituzione della differenza (se negativa) tra Valore Minimo Garantito* e Valore Corrente** al netto delle imposte dovute.
  ∗ ***Valore Minimo Garantito*** *corrispondente al 100% del valore della posizione alla data di avvio della convenzione (01/07/2021) e dei contributi netti versati successivamente a tale data, al netto di qualsiasi onere e di eventuali prestazioni erogate e non reintegrate*
  *****Valore Corrente*** *della posizione individuale dell'aderente è pari al valore di portafoglio di pertinenza del singolo aderente calcolato al netto delle commissioni di gestione e di garanzia spettanti al gestore e degli oneri di negoziazione finanziaria e al lordo di ogni onere non direttamente imputabile al gestore.*

  La garanzia scatta alla scadenza della convenzione (30/06/2031) o, prima della scadenza, al verificarsi di uno tra i seguenti eventi (con conseguente richiesta di riscatto/prestazione/anticipazione): accesso alla prestazione pensionistica complementare ai sensi dell'art. 11 comma 2 del Dlgs 252/05; decesso; invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo; cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi; riscatto per perdita dei requisiti di partecipazione ai sensi dell'art. 14 comma 5 del Dlgs 252/05; anticipazioni per spese sanitarie; anticipazioni per acquisto e ristrutturazione prima casa; anticipazioni per ulteriori esigenze; richiesta di RITA, ai sensi della normativa vigente, esercitata dagli aderenti al FONDO, anche in ipotesi di trasferimento della posizione al comparto Garantito da altro comparto, successivamente a tale richiesta.

  AVVERTENZA: *qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, PREVIMODA comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.*

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento)
- **Politica di investimento:**
  <u>Sostenibilità</u>: il comparto non adotta una politica di investimento attiva che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

  *Consulta **l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

  <u>Politica di gestione</u>: orientata all'investimento prevalente in titoli di debito a breve/media scadenza (di emittenti sia pubblici che privati), in misura più contenuta verso titoli di capitale (fino ad un massimo del 20% delle risorse affidate in gestione).
  <u>Strumenti finanziari</u>: *sono ammesse obbligazioni globali di emittenti pubblici (stati, organismi sovranazionali, agenzie a questi riconducibili) e privati. I titoli di debito emessi da Paesi non OCSE o soggetti ivi residenti sono ammessi solo se denominati in EUR o USD e sino ad un massimo del 10% delle risorse complessive affidate in gestione.*
  I titoli obbligazionari emessi da società (cosiddetti corporate) non devono superare il 60% delle risorse affidate in gestione; i titoli di debito subordinati di emittenti finanziari (solo se con livello di subordinazione non inferiore a Tier 2 per gli emittenti bancati e/o junior subordinated per emittenti assicurativi), unitamente a strumenti ibridi di emittenti non finanziari e titoli

derivanti da operazioni di cartolarizzazione (a titolo esemplificativo, ABS e MBS) non devono superare il 10% delle risorse affidate in gestione.
L'investimento in titoli di capitale è consentito fino al limite massimo del 20% delle risorse in gestione, di cui i titoli quotati su mercati di Paesi non OCSE sino ad un massimo del 5% delle risorse in gestione.
È ammesso l'utilizzo di OICVM (inclusi ETF) e il ricorso a derivati di tipo future quotati su mercati regolamentati esclusivamente per finalità di copertura e riduzione del rischio.
Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating medio-alto (investment grade) con possibilità circoscritta di investire in obbligazioni con rating minimo pari a tre livelli sotto l'investment grade (investimenti con rating inferiore sono ammessi in via residuale solo per il tramite di OICVM). Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.
Aree geografiche di investimento: l'area di investimento è globale, con prevalenza dei Paesi Europei o soggetti ivi residenti.
Rischio cambio: gestito attivamente.

Obiettivo e parametro di rendimento: Il comparto è caratterizzato dall'obiettivo di conseguire, sull'orizzonte temporale coincidente con la durata della convenzione, un rendimento almeno pari a quello del tasso di rivalutazione del TFR, indipendentemente dall'andamento dei mercati finanziari, con un profilo di rischio definito attraverso un vincolo di volatilità massima pari al 6% su base annua.

SMERALDO BILANCIATO

- **Categoria del comparto:** bilanciato
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio moderata.
- **Garanzia:** assente
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento)
- **Politica di investimento:**
  Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento attiva che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

  Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

  Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito (67%) e titoli di capitale (33%).
  È prevista una gestione tradizionale con una componente azionaria tra il 16,2% e il 30,6% per circa il 91% del patrimonio del comparto e sono previsti investimenti in fondi di investimento alternativi per il 9% del patrimonio del comparto, di cui il 3% in private equity, il 3% in private debt e il 3% in infrastrutture.
  Per i mandati tradizionali
  Strumenti finanziari: *titoli obbligazionari, anche legati all'andamento dell'inflazione, emessi prevalentemente da Stati Ocse e organismi internazionali; titoli obbligazionari emessi da società residenti in paesi Ocse; in misura estremamente circoscritta titoli obbligazionari emessi o garantiti da Stati, organismi sovranazionali e società residenti in Paesi non Ocse, purché denominati in Euro o Dollaro statunitense e titoli subordinati (con esclusione dei titoli di grado superiore a Tier 2). I titoli obbligazionari sono prevalentemente* investment grade *con possibilità circoscritta di investire in obbligazioni con* rating *minimo pari a tre livelli sotto l'*investment *grade (investimenti con rating inferiore sono ammessi in via residuale solo per il tramite di OICR). I titoli azionari quotati sono in prevalenza di paesi sviluppati e con una quota marginale di paesi emergenti. È ammesso l'utilizzo di OICR e il ricorso a derivati di tipo future quotati su mercati regolamentati esclusivamente per finalità di copertura e riduzione del rischio.*
  I gestori possono operare esclusivamente con controparti che non appartengono al loro gruppo.
  Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating medio-alto (investment grade) con possibilità circoscritta di investire in obbligazioni con

rating minimo pari a tre livelli sotto l'investment grade (investimenti con rating inferiore sono ammessi in via residuale solo per il tramite di OICR). Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.
Aree geografiche di investimento: per i titoli obbligazionari l'area di investimento è globale, con moderata prevalenza dei Paesi Europei. L'investimento in titoli di capitale è distribuito globalmente, ivi inclusi Paesi Emergenti.
Rischio cambio: gestito attivamente. È concesso l'utilizzo di derivati di tipo futures quotati.
Per il mandato di Private Equity.
Per il mandato di private equity sono ammessi OICR italiani, OICR UE con esclusione di quelli di diritto UK o scozzese, OICR non UE autorizzati alla commercializzazione in Italia e, in misura circoscritta, OICR valorizzati in dollari statunitensi (USD), purchè focalizzati prevalentemente su strategie di tipo "growth/buy-out" e compatibili con i programmi e i limiti di investimento previsti dalla convenzione di gestione.
Per il mandato di Private Debt.
Per il mandato di private debt sono ammessi OICR italiani, OICR UE con esclusione di quelli di diritto UK o scozzese e OICR non UE autorizzati alla commercializzazione in Italia, purchè focalizzati nell'attività di corporate direct lending e compatibili con i programmi e i limiti di investimento previsti dalla convenzione di gestione.
Per il mandato in Infrastrutture.
Per il mandato in Infrastrutture sono ammessi OICR italiani, OICR alternativi italiani riservati, OICR alternativi UE autorizzati alla commercializzazione in Italia, compatibili con i programmi e i limiti di investimento previsti dalla convenzione di gestione.

Benchmark:
- 19,40% ICE BofA Pan Europe govt 1-10 anni, Total Return € hedged
- 12,40% ICE BofA 1-10 Year US Treasury € hedged
- 9,90% ICE BofA 1-10 Year Global Inflation Linked Government ex-Japan Total Return € hedged
- 11,10% ICE BofA Global Corporate Total Return € hedged
- 2,20% ICE BofA Global Corporate High Yield BB-B rated, Total Return € hedged
- 18,00% MSCI World All Countries € unhedged
- 18,00% Eurostat Eurozone HICP ex Tobacco Unrevised Series NSA+2,5%
- 3,00% Obiettivo Reddituale per il Private Equity *
- 3,00% Obiettivo Reddituale per il Private Debt *
- 3,00% Obiettivo Reddituale per le Infrastrutture *

(*) Per l'asset class "private equity, private debt e infrastrutture" il Fondo ha definito a livello strategico un obiettivo di rendimento atteso al lordo di costi e fiscalità rispettivamente pari al 9%, 6% e 7,5% annuo da proporzionare, nel durante, alla fase del ciclo di investimento e all'ammontare effettivamente investito.

RUBINO AZIONARIO

- **Categoria del comparto:** azionario
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio con una certa discontinuità dei risultati nei singoli anni.
- **Garanzia:** assente
- **Orizzonte temporale:** lungo (oltre 15 anni dal pensionamento)
- **Politica di investimento:**
  Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento attiva che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

Politica di gestione: prevede una composizione tra titoli di debito (40%) e titoli di capitale (60%). La quota di titoli di capitale per le gestioni tradizionali può variare da un minimo del 50% ad un massimo del 70% del portafoglio del comparto. È presente, inoltre, un investimento diretto in un fondo di fondi di private equity, sino ad un importo massimo investibile (commitment) di € 15 milioni. La quota azionaria "effettiva" potrebbe discostarsi dal 60% previsto in ragione della sottoscrizione di un investimento in FIA azionari volto ad aumentare la diversificazione del portafoglio.
Strumenti finanziari: titoli obbligazionari emessi prevalentemente da Stati Ocse e organismi internazionali; titoli obbligazionari emessi da società residenti in paesi Ocse; in misura estremamente circoscritta titoli obbligazionari emessi o garantiti da Stati, organismi sovranazionali e società residenti in Paesi non Ocse, purché denominati in Euro o Dollaro statunitense. I titoli obbligazionari sono prevalentemente *investment grade* con possibilità circoscritta di investire in obbligazioni con *rating* minimo pari a tre livelli sotto l'*investment grade*. I titoli azionari quotati sono in prevalenza di paesi sviluppati, è inoltre previsto l'investimento in paesi emergenti. È ammesso l'utilizzo di OICR e il ricorso a derivati di tipo future quotati su mercati regolamentati esclusivamente per finalità di copertura e riduzione del rischio. I gestori possono operare esclusivamente con controparti che non appartengono al loro gruppo.
È previsto inoltre l'investimento diretto in un fondo di fondi di private equity Italia (investimento in mercati privati) per il quale si applicano le regole previste nel Regolamento di gestione.
Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con *rating* medio-alto (*investment grade*) con possibilità circoscritta d'investire in obbligazioni con *rating minimo pari a tre livelli sotto l'investment grade*. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.
Aree geografiche di investimento: Per i titoli obbligazionari, l'area di investimento è focalizzata sull'area europea e statunitense. L'investimento in titoli di capitale è distribuito globalmente, ivi inclusi Paesi Emergenti.
Rischio cambio: gestito attivamente. È concesso l'utilizzo di derivati di tipo futures quotati.

Benchmark:

- 17,60% ICE BofA Pan Europe govt 1-10 Year Total Return € hedged
- 17,60% ICE BofA 1-10 Year US Treasury € hedged
- 5,30% MSCI Emerging Markets unhedged
- 29,00% MSCI World 100% hedged to EUR
- 18,50% MSCI World € unhedged
- 12,00% Obiettivo Reddituale per il Private Equity (FOF PEI)*

(*) il peso attuale è stimato tenuto conto dell'impegno di € 15 milioni sottoscritto e del patrimonio del comparto alla data di aggiornamento dell'asset allocation (febbraio 2023); le risorse destinate all'investimento nel fondo di fondi di private equity, qualora non richiamate verranno tempo per tempo investite nei restanti mandati quotati; il Fondo Pensione monitora l'evoluzione dell'iniziativa al fine di verificare il rispetto del profilo di rischio complessivo del comparto. Per l'investimento diretto nell'asset class "private equity",il Fondo ha definito a livello strategico un obiettivo di rendimento atteso al lordo di costi e fiscalità pari al 9% annuo a regime, da proporzionare, nel durante, alla fase del ciclo di investimento e all'ammontare effettivamente investito.

PROFILO LIFE CYCLE/CICLO DI VITA

Il profilo *LIFE CYCLE* rappresenta un programma d'investimento che, a scadenze predeterminate, trasferisce in maniera automatica la posizione maturata e i contributi futuri all'investimento più adatto in funzione del tempo mancante alla data di pensionamento indicata dall'aderente al momento dell'adesione a tale profilo (in assenza di indicazioni verrà considerato come anno presunto di pensionamento quello previsto dalla normativa pro-tempore in vigore per il pensionamento di vecchiaia[2]).

Finalità del profilo *LIFE CYCLE*: Il *LIFE CYCLE* risponde alle esigenze di un aderente che in maniera consapevole indirizza il proprio risparmio previdenziale al comparto probabilisticamente coerente con gli anni mancanti al pensionamento.

2 In particolare, si considerano gli anni mancanti alla maturazione dei requisiti minimi d'età previsti dalla normativa pro-tempore in vigore per il pensionamento di vecchiaia.

Dal 01/06/2023 è in vigore il seguente schema[3]:

Anni mancanti al pensionamento	Comparto d'investimento
Oltre 22 anni al pensionamento	100% RUBINO azionario
Da 22 e fino a 16 anni al pensionamento	Profilo 50% RUBINO-50% SMERALDO
Da 16 e fino a 8 anni al pensionamento	100% SMERALDO bilanciato
Da 8 e fino a 4 anni al pensionamento	Profilo 50% SMERALDO-50% GARANTITO
Da 4 anni al pensionamento	100% GARANTITO

Orizzonte temporale: L'investimento è automaticamente adattato all'orizzonte temporale più adeguato agli anni mancanti al pensionamento.

Per l'illustrazione delle politiche d'investimento dei singoli comparti che compongono il *LIFE CYCLE* si rinvia ai paragrafi dei relativi comparti/profili.

N.B.: *L'adesione esplicita a PREVIMODA comporta il conferimento dei contributi nell'opzione d'investimento indicata dall'aderente (singolo comparto oppure profilo life Cycle o, ancora, dal 01/06/2023 un profilo di investimento caratterizzato da combinazione di comparti predefinite). In tutti i casi in cui, all'atto dell'adesione, l'aderente non indichi esplicitamente un'opzione di investimento tra quelle messe a disposizione dal fondo, i contributi saranno conferiti nel Profilo Life Cycle. Non è possibile far confluire al profilo Life Cycle il montante destinato all'erogazione della prestazione in rendita integrativa anticipata (RITA).*

PROFILO 50% RUBINO-50% SMERALDO

Data avvio operatività del Profilo 50% RUBINO-50% SMERALDO: 01/06/2023.
Categoria: profilo d'investimento caratterizzato da una combinazione predefinita di comparti.
Finalità: La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che non è prossimo al pensionamento o che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi, comunque accettando un'esposizione al rischio moderata.
Garanzia: assente.
Orizzonte temporale: medio/lungo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
Composizione in termini di quote percentuali di patrimonio investito in comparti: alla scelta del profilo l'eventuale posizione già maturata e i contributi futuri sono suddivisi per un 50% nel comparto Rubino Azionario e per un 50% nel comparto Smeraldo Bilanciato.
Modalità di ribilanciamento: Al fine di mantenere la percentuale del 50% per ciascun comparto, una volta all'anno, sulla base del valore quota del mese di dicembre, viene effettuato il ribilanciamento tra i due comparti. Il ribilanciamento viene effettuato se, al valore quota di cui sopra, la combinazione effettiva si discosta in una misura superiore al 5% rispetto al 50% per ciascun comparto.
N.B. La valorizzazione di una prestazione con il medesimo valore quota ha la priorità rispetto all'automatismo del ribilanciamento, che sarà ripristinato nell'esercizio successivo.

Per la data di avvio dell'operatività, il patrimonio netto in gestione e i rendimenti riferibili ai singoli comparti si rinvia ai punti precedenti. Per l'illustrazione delle politiche d'investimento dei singoli comparti che compongono il Profilo 50% RUBINO-50% SMERALDO si rinvia ai paragrafi precedenti relativi al comparto Rubino azionario e Smeraldo Bilanciato.

N.B.: *Non è possibile far confluire nel Profilo 50% RUBINO-50% SMERALDO il montante destinato all'erogazione della prestazione in rendita integrativa anticipata (RITA).*

PROFILO 50% SMERALDO-50% GARANTITO

Data avvio operatività della combinazione: 01/06/2023.
Categoria: profilo d'investimento caratterizzato da una combinazione predefinita di comparti.
Finalità: La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati o si sta avvicinando al pensionamento.

[3] Per il Profilo Life cycle o ciclo di vita dal 01/04/2018 al 31/05/2023 era in vigore il seguente schema:

Anni mancanti al pensionamento	Comparto d'investimento
Oltre 22 anni al pensionamento	100% RUBINO azionario
Da 22 e fino a 10 anni al pensionamento	100% SMERALDO bilanciato
Da 10 e fino a 4 anni al pensionamento	50% SMERALDO bilanciato e 50% GARANTITO
Da 4 anni al pensionamento	100% GARANTITO

Garanzia: solo sulla quota associata la comparto Garantito. Per le caratteristiche della garanzia si rimanda alle specifiche del comparto Garantito sopra riportate.
Orizzonte temporale: medio (tra 5 e 10 anni dal pensionamento)
Composizione in termini di quote percentuali di patrimonio investito in comparti: alla scelta del profilo l'eventuale posizione già maturata e i contributi futuri sono suddivisi per un 50% nel comparto Smeraldo bilanciato e per un 50% nel comparto Garantito.
Modalità di ribilanciamento: Al fine di mantenere la percentuale del 50% per ciascun comparto, una volta all'anno, sulla base del valore quota del mese di dicembre, viene effettuato il ribilanciamento tra i due comparti. Il ribilanciamento viene effettuato se, al valore quota di cui sopra, la combinazione effettiva si discosta in una misura superiore al 5% rispetto al 50% per ciascun comparto.
N.B. La valorizzazione di una prestazione con il medesimo valore quota ha la priorità rispetto all'automatismo del ribilanciamento, che sarà ripristinato nell'esercizio successivo.

Per la data di avvio dell'operatività, il patrimonio netto in gestione e i rendimenti riferibili ai singoli comparti si rinvia ai punti precedenti. Per l'illustrazione delle politiche d'investimento dei singoli comparti che compongono la combinazione si rinvia ai paragrafi precedenti di Smeraldo bilanciato e Garantito.

N.B.: *Non è possibile far confluire nel Profilo 50% SMERALDO-50% GARANTITO il montante destinato all'erogazione della prestazione in rendita integrativa anticipata (RITA).*

I COMPARTI. ANDAMENTO PASSATO

GARANTITO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01.11.2007
Patrimonio netto al 31.12. 2024(in euro):	213.684.105,43
Soggetto gestore:	Generali Asset Management Spa

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta principalmente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario. È previsto il ricorso a titoli di capitale nella misura massima del 20% del patrimonio. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente e la stabilità del flusso cedolare nel tempo. Il portafoglio risulta composto da titoli di stato europei di media durata, titoli societari e da un'esposizione media azionaria pari al 5%.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. Il gestore effettua il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico conferito.

Il fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

È ammesso l'utilizzo di OICR e il ricorso a derivati quotati su mercati regolamentati esclusivamente per finalità di copertura e riduzione del rischio.

Ulteriori informazioni sugli strumenti di gestione e sui livelli di rischio sono contenute nel paragrafo "I comparti e i profili. Caratteristiche"

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav. 1 - Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito): 93,16%	
Titoli di Stato: 59,48%	Emittenti Governativi: 59,48%
	Emittenti Sovranazionali: 0,00%
Titoli *corporate*: 33,68%	
OICR: 0,00%	
Azionario (Titoli di capitale): 4,95%	
Titoli: 4,30%	
OICR(1): 0,65%	

(1) *si tratta di OICR per i quali è prevista l'integrale retrocessione dell'eventuale commissione di gestione.*

Tav. 2 - Investimenti per area geografica

Titoli di debito	**93,16%**
Italia	20,03%
Altri Paesi dell'Area Euro	54,93%
Altri Paesi dell'Unione Europea	1,49%
Stati Uniti	10,61%
Giappone	0,64%
Altri paesi OCSE	5,17%
No OCSE	0,30%
Titoli di capitale area Euro	**4,95%**
Italia	0,11%
Altri Paesi dell'Area Euro	1,58%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,11%
Stati Uniti	1,89%
Giappone	0,48%
Altri paesi OCSE	0,72%
No OCSE	0,06%

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	9,44%
Duration media (espressa in anni)	4,98
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	3,73%
Tasso di rotazione (turnover)* del portafoglio	0,75
di cui rimborsi	0,062

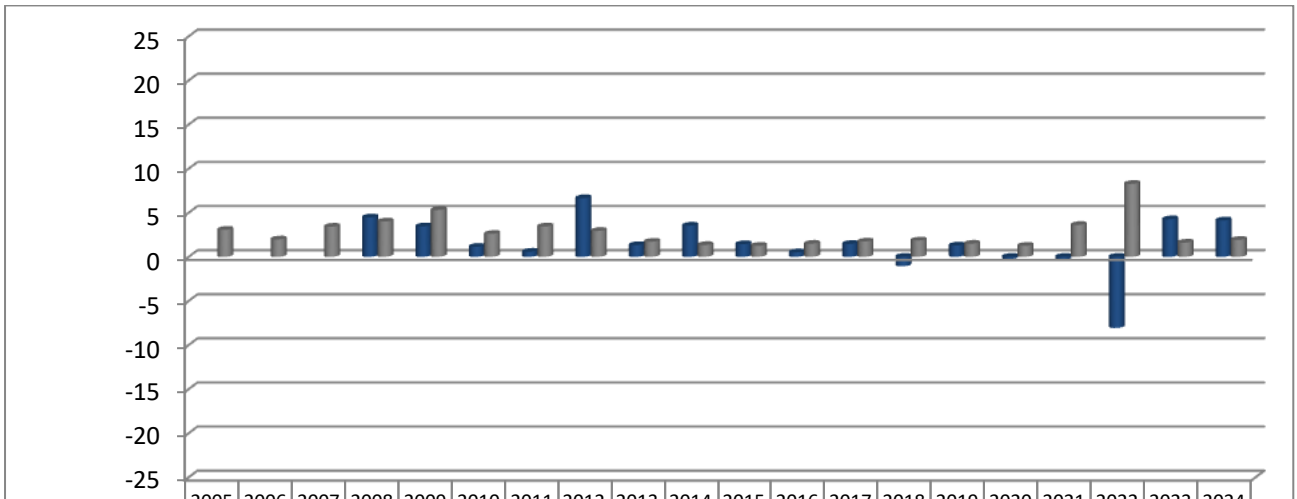
(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Il suddetto indicatore non tiene conto dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark. Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark/TFR*, e degli oneri fiscali;
- il *benchmark*/tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 - Rendimenti netti annui *(valori percentuali)*



	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Garantito				4,47	3,45	1,14	0,58	6,66	1,33	3,54	1,44	0,51	1,47	-1,06	1,29	-0,25	-0,36	-8,06	4,27	4,13
Benchmark	3,07	1,98	3,42	4,01	5,32	2,61	3,45	2,94	1,71	1,34	1,25	1,49	1,74	1,86	1,49	1,25	3,62	8,28	1,61	1,93

***AVVERTENZA:** I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Benchmark/Parametro di riferimento:

- dall'inizio: 95,00% JP Morgan EGBI 1-5 years 5,00% MSCI EMU Net Return local currency
- da 01/2010: TFR

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2024	2023	2022
Oneri di gestione finanziaria	**0,64%**	**0,67%**	**0,81%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,63%	0,66%	0,79%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,01%	0,01%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	**0,06%**	**0,13%**	**0,14%**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,04%	0,10%	0,11%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,02%	0,03%	0,03%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE GENERALE	**0,70%**	**0,80%**	**0,95%**

***AVVERTENZA:** Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

La differenza positiva fra gli oneri posti a carico degli aderenti e le spese effettivamente sostenute nell'anno è stata rinviata agli esercizi successivi.

SMERALDO BILANCIATO	
Data di avvio dell'operatività del comparto:	29.10.2004
Patrimonio netto al 31.12.2024(in euro):	1.368.113.068,74
Soggetto gestore:	Amundi SGR Spa, Credit Suisse (Italy) Spa, Candriam Luxembourg SCA, Anima SGR Spa, Eurizon Capital SGR Spa, Groupama Asset Management SA, Eurizon Capital Real Asset SGR Spa, Neuberger Berman AIFM ARL, Stepstone Group Europe Alternative Investments Limited

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta per il 67% verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario e per il 33% verso strumenti finanziari di tipo azionario.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

La gestione del comparto è stata articolata su 6 mandati di tipo tradizionale e 3 mandati per investimenti alternativi, un mandato per la gestione del private equity, uno per la gestione del private debt e uno per le infrastrutture. Ai gestori Amundi SGR SpA e Credit Suisse Italy Spa è affidata la gestione di 2 mandati uguali di tipo bilanciato attivo, ai gestori Groupama Asset Management SA e Eurizon Capital Sgr Spa è affidata la gestione di 2 mandati uguali di tipo obbligazionario globale, ai gestori Candriam Luxembourg e Anima Sgr Spa è affidata la gestione di 2 mandati uguali di tipo bilanciato total return, a Neuberger Berman è affidata la gestione del mandato in private equity, a

Stepstone è affidata la gestione del mandato in private debt e a Eurizon Capital Real Asset è affidata la gestione del mandato in infrastrutture.

I mandati affidati ai gestori sono tutti di tipo attivo, con l'obiettivo di battere i benchmark/parametri di riferimento mantenendosi all'interno dei livelli di rischio stabiliti dal Fondo. La duration media del portafoglio nell'anno è in linea con quella registrata negli anni precedenti.

È ammesso l'utilizzo di OICR e il ricorso a derivati di tipo future quotati su mercati regolamentati esclusivamente per finalità di copertura e riduzione del rischio.

Ulteriori informazioni sugli strumenti di gestione e sui livelli di rischio sono contenute nel paragrafo "I comparti e i profili. Caratteristiche"

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav. 1- Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito): 65,08%	
Titoli di Stato: 46,33%	Emittenti Governativi: 45,61%
	Emittenti Sovranazionali: 0,72%
Titoli *corporate*:15,48%	
OICR: 3,27%	
Azionario (Titoli di capitale): 33,06%	
Titoli: 25,25%	
OICR: 7,81%	

Tav. 2 - Investimenti per area geografica

Titoli di debito	**65,08%**
Italia	8,78%
Altri Paesi dell'Area Euro	23,75%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,59%
Stati Uniti	27,77%
Giappone	0,14%
Altri paesi OCSE	3,67%
No OCSE	0,38%
Titoli di capitale area Euro	**33,06%**
Italia	1,22%
Altri Paesi dell'Area Euro	9,85%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,22%
Stati Uniti	18,23%
Giappone	1,07%
Altri paesi OCSE	2,36%
No OCSE	0,11%

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	10,35%
Duration media (espressa in anni)	4,42
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	17,85%
Tasso di rotazione (turnover)* del portafoglio	0,46
di cui rimborsi	0,046

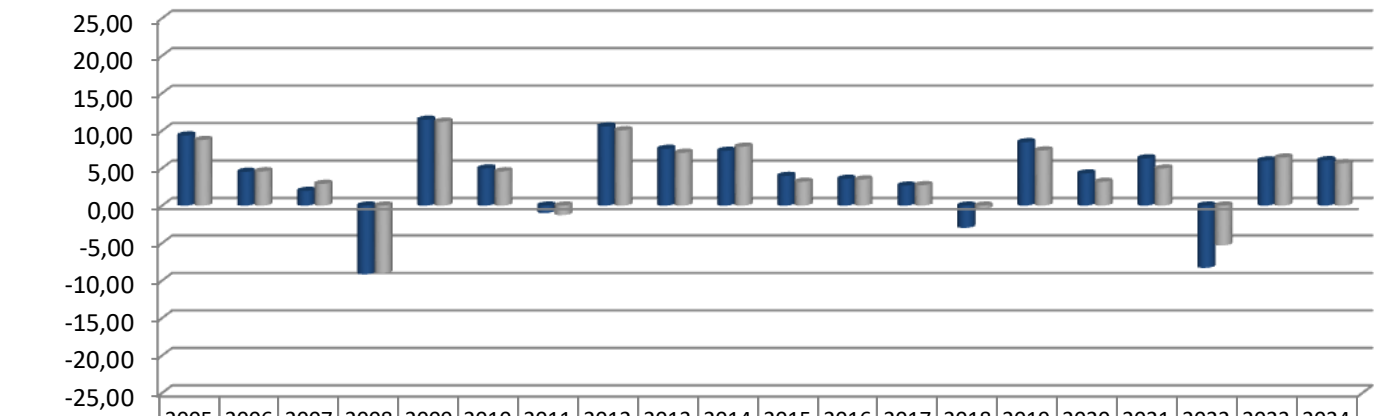
(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Il suddetto indicatore non tiene conto dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:
- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 - Rendimenti netti annui *(valori percentuali)*



	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Smeraldo	9,35	4,51	1,96	-9,16	11,46	4,96	-0,99	10,55	7,57	7,31	3,95	3,57	2,67	-2,97	8,46	4,29	6,30	-8,31	6,02	6,05
Benchmark	8,75	4,57	2,90	-8,99	11,20	4,57	-1,27	10,05	7,05	7,86	3,18	3,49	2,73	-0,45	7,36	3,18	4,95	-5,31	6,42	5,65

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Benchmark

- dall'inizio: 50,25% JP Morgan Emu Government Bond Index all maturities, 16,75% Barclays Euro Inflation Linked all maturities, 16,50% MSCI Europe Total Return Gross Dividend in Local Currency, 13,20% MSCI North America Total Return Gross Dividend in Local Currency, 3,30% MSCI Pacific Developed Countries Total Return Gross Dividend in Local Currency
- da 01/2008: 67% JP Morgan Govt. Bond Emu 3-5 anni, 17% MSCI Emu Net Dividend local currency, 16% MSCI World ex EMU Net Dividend in USD convertito in Euro al cambio WM Reuter's del giorno
- da 01/2013: 25% JP Morgan Govt. Bond Emu Investment Grade 1-3 anni, 22% JP Morgan Govt. Bond Emu All Maturities Investment Grade, 10% IBoxx EUR Liquid Corporates 100, 10% ML EUR Direct Govt Inflation Linked, 17% MSCI Emu Net Dividend local currency,16% MSCI World ex EMU Net Dividend in USD (NDDUWXEM) convertito al cambio WM Reuters closing Spot at 4 pm London Time del giorno
- da 02/2018: 23,80% BofA ML Pan Europe govt 1-10 anni, Total Return € hedged; 9,60% BofA ML 1-10 Year US Treasury € hedged, 10,40% BofA ML 1-10 Year Global Inflation Linked Government ex-Japan – Total Return € hedged, 10,20% BofA ML Global Corporate Total Return € hedged, 2,00% BofA ML Global Corporate High Yield BB-B rated, Total Return € hedged, 9,20% MSCI Emu, 2,20% MSCI Emerging Markets unhedged, 10,60% MSCI World ex EMU unhedged, 22,00% Eurostat Eurozone HICP ex Tobacco Unrevised Series NSA+2,5%
- da 02/2020: 24,00% BofA ML Pan Europe govt 1-10 anni, Total Return € hedged; 9,70% BofA ML 1-10 Year US Treasury € hedged, 10,50% BofA ML 1-10 Year Global Inflation Linked Government ex-Japan – Total Return € hedged, 11,10% BofA ML Global Corporate Total Return € hedged, 2,20% BofA ML Global Corporate High Yield BB-B rated, Total Return € hedged, 8,60% MSCI Emu, 2,10% MSCI Emerging Markets unhedged, 9,80% MSCI World ex EMU unhedged, 19,00% Eurostat Eurozone HICP ex Tobacco Unrevised Series NSA+2,5%; 3% obiettivo reddituale per il private equity.
  Per l'asset class "private equity" l'obiettivo reddituale di medio/lungo termine è rappresentato dal cash multiple ovvero dal rapporto tra: - il valore patrimoniale corrente del portafoglio aumentato delle distribuzioni effettuate e dedotte le commissioni di gestione – il valore complessivo delle risorse conferite al gestore dalla data di avvio.
- da 07/2021: 23,00% BofA ML Pan Europe govt 1-10 anni, Total Return € hedged; 9,30% BofA ML 1-10 Year US Treasury € hedged, 10,00% BofA ML 1-10 Year Global Inflation Linked Government ex-Japan – Total Return € hedged, 10,20% BofA ML Global Corporate Total Return € hedged, 2,00% BofA ML Global Corporate High Yield BB-B rated, Total Return € hedged, 8,60% MSCI Emu, 2,10% MSCI Emerging Markets unhedged, 9,80% MSCI World ex EMU unhedged, 19,00% Eurostat Eurozone HICP ex Tobacco Unrevised Series NSA+2,5%; 3% obiettivo reddituale per il private equity; 3% obiettivo reddituale per il private debt.
  Per l'asset class "private equity" e "private debt" l'obiettivo reddituale di medio/lungo termine è rappresentato dal cash multiple ovvero dal rapporto tra: - il valore patrimoniale corrente del portafoglio aumentato delle distribuzioni effettuate e dedotte le commissioni di gestione – il valore complessivo delle risorse conferite al gestore dalla data di avvio.
- da 02/2023: 19,50% ICE BofA Pan Europe govt 1-10 anni, 12,40% ICE BofA 1-10 Year US Treasury € hedged, 9,90% ICE BofA 1-10 Year Global Inflation Linked Government ex-Japan Total Return €, 10,20% ICE BofA Global Corporate Total Return € hedged, 2,00% ICE BofA Global Corporate High Yield BB-B rated, Total Return € hedged, 20,00% MSCI World All Countries € unhedged, 20,00% Eurostat Eurozone HICP ex Tobacco Unrevised Series NSA+2,5%, 3,00% obiettivo reddituale per il Private Equity, 3,00% obiettivo reddituale per il Private Debt.
  Per l'asset class "private equity" e "private debt" l'obiettivo reddituale di medio/lungo termine è rappresentato dal cash multiple ovvero dal rapporto tra: - il valore patrimoniale corrente del portafoglio aumentato delle distribuzioni effettuate e dedotte le commissioni di gestione – il valore complessivo

delle risorse conferite al gestore dalla data di avvio.

- da 03/2023: 19,40% ICE BofA Pan Europe govt 1-10 anni, 12,40% ICE BofA 1-10 Year US Treasury € hedged, 9,90% ICE BofA 1-10 Year Global Inflation Linked Government ex-Japan Total Return €, 11,10% ICE BofA Global Corporate Total Return € hedged, 2,20% ICE BofA Global Corporate High Yield BB-B rated, Total Return € hedged, 18,00% MSCI World All Countries € unhedged, 18,00% Eurostat Eurozone HICP ex Tobacco Unrevised Series NSA+2,5%, 3,00% obiettivo reddituale per il Private Equity, 3,00% obiettivo reddituale per il Private Debt, 3,00% obiettivo reddituale per le Infrastrutture.
  Per l'asset class "private equity, private debt e infrastrutture" il Fondo ha definito a livello strategico un obiettivo di rendimento atteso al lordo di costi e fiscalità rispettivamente pari al 9%, 6% e 7,5% annuo da proporzionare, nel durante, alla fase del ciclo di investimento e all'ammontare effettivamente investito.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2024	2023	2022
Oneri di gestione finanziaria	**0,24%**	**0,23%**	**0,18%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,16%	0,20%	0,14%
- di cui per commissioni di incentivo	0,07%	0,02%	0,02%
- di cui per compensi depositario	0,01%	0,01%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	**0,06%**	**0,08%**	**0,14%**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,04%	0,06%	0,11%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,02%	0,02%	0,03%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,00%	0,00%	0,01%
TOTALE GENERALE	**0,30%**	**0,31%**	**0,32%**

***AVVERTENZA:** Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

La differenza positiva fra gli oneri posti a carico degli aderenti e le spese effettivamente sostenute nell'anno è stata rinviata agli esercizi successivi.

RUBINO AZIONARIO	
Data di avvio dell'operatività del comparto:	02.05.2008
Patrimonio netto al 31.12.2024(in euro):	208.486.766,81
Soggetto gestore:	Amundi SGR Spa e Credit Suisse (Italy) Spa, e gestione diretta nel FOF PEI istituito e gestito da Fondo Italiano d'Investimento

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta per il 40% verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario e per il 60% verso strumenti finanziari di tipo azionario.

La gestione prevalente del patrimonio è affidata a intermediari professionali specializzati (gestori) e vi è una parte di gestione finanziaria diretta, che avviene mediante la sottoscrizione di quote del Fondo di fondi Private Equity Italia, istituito e gestito da Fondo Italiano d'Investimento.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del fondo, ed è previsto che il fondo svolga una funzione di controllo sulla gestione delle risorse.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito. Il fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

I mandati affidati ai gestori sono di tipo bilanciato con stesso benchmark e di tipo attivo, con l'obiettivo di battere il benchmark mantenendosi all'interno dei livelli di rischio stabiliti dal Fondo.

È ammesso l'utilizzo di OICR e il ricorso a derivati di tipo future quotati su mercati regolamentati esclusivamente per finalità di copertura e riduzione del rischio.

Ulteriori informazioni sugli strumenti di gestione e sui livelli di rischio sono contenute nel paragrafo "I comparti e i profili. Caratteristiche"

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav. 1- Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito): 35,58%	
Titoli di Stato: 31,57%	Emittenti Governativi: 31,57%
	Emittenti Sovranazionali: 0,00%
Titoli *corporate*: 4,01%	
OICR: 0,00%	
Azionario (Titoli di capitale): 63,21%	
Titoli: 31,49%	
OICR: 31,72%	

Tav. 2 - Investimenti per area geografica

Titoli di debito	**35,58%**
Italia	6,87%
Altri Paesi dell'Area Euro	10,70%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,28%
Stati Uniti	16,50%
Giappone	-
Altri paesi OCSE	1,04%
No OCSE	0,19%
Titoli di capitale area Euro	**63,21%**
Italia	3,63%
Altri Paesi dell'Area Euro	33,52%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,45%
Stati Uniti	22,00%
Giappone	-
Altri paesi OCSE	3,57%
No OCSE	0,04%

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	4,65%
Duration media (espressa in anni)	4,54
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione (turnover)* del portafoglio	0,30
di cui rimborsi	0,032

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Il suddetto indicatore non tiene conto dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.

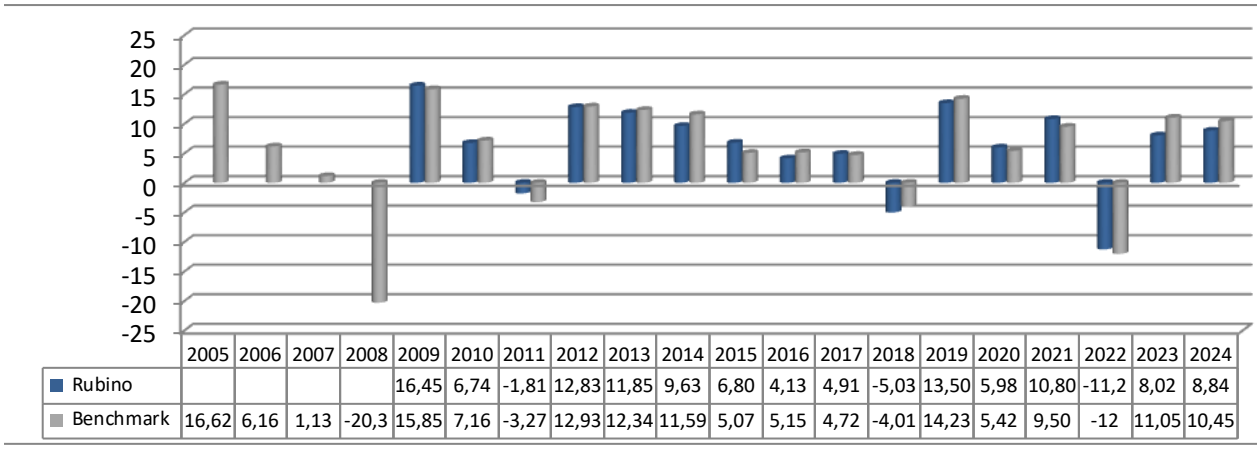
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 - Rendimenti netti annui *(valori percentuali)*



	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Rubino					16,45	6,74	-1,81	12,83	11,85	9,63	6,80	4,13	4,91	-5,03	13,50	5,98	10,80	-11,2	8,02	8,84
Benchmark	16,62	6,16	1,13	-20,3	15,85	7,16	-3,27	12,93	12,34	11,59	5,07	5,15	4,72	-4,01	14,23	5,42	9,50	-12	11,05	10,45

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Benchmark

- dall'inizio: 40% JP Morgan Govt. Bond Emu All Maturities, 30% MSCI Emu Net Dividend local currency, 30% MSCI World ex EMU Net Dividend in USD convertito in Euro al cambio WM Reuters del giorno
- da 01/2013: 40% JP Morgan Govt. Bond Emu All Maturities Investment Grade, 30% MSCI Emu Net Dividend local currency, 30% MSCI World ex EMU Net Dividend in USD convertito in Euro al cambio WM Reuters del giorno
- da 02/2018: 25% BofA ML Pan Europe govt all mats. € hedged, 15% BofA ML 1-10 Year US Treasury € hedged, 24% MSCI Emu, 6% MSCI Emerging Markets unhedged, 16% MSCI World ex EMU unhedged, 14% MSCI Daily Net TR World ex EMU Local
- da 02/2023: 17,60% ICE BofA Pan Europe govt 1-10 Year Total Return € hedged, 17,60% ICE BofA 1-10 Year US Treasury € hedged, 5,30% MSCI Emerging Markets unhedged, 29,00% MSCI World 100% hedged to EUR, 18,50% MSCI World € unhedged, 12,00% Obiettivo Reddituale per il Private Equity (FOF PEI)

  Per l'investimento diretto nell'asset class "private equity", il Fondo ha definito a livello strategico un obiettivo di rendimento atteso al lordo di costi e fiscalità pari al 9% annuo a regime, da proporzionare, nel durante, alla fase del ciclo di investimento e all'ammontare effettivamente investito.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2024	2023	2022
Oneri di gestione finanziaria	**0,11%**	**0,11%**	**0,30%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,10%	0,10%	0,24%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,05%
- di cui per compensi depositario	0,01%	0,01%	0,01%
Oneri di gestione amministrativa	**0,06%**	**0,11%**	**0,14%**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,04%	0,08%	0,11%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,02%	0,03%	0,03%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE GENERALE	**0,17%**	**0,22%**	**0,44%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

La differenza positiva fra gli oneri posti a carico degli aderenti e le spese effettivamente sostenute nell'anno è stata rinviata agli esercizi successivi.